

Nella fossa per 72 giorni



CHARLESTON (USA) — La trentottenne Pat Haverland è qui fotografata mentre scende nella fossa dove sarà sepolta. Spera di stareci 72 giorni, battendo così il record mondiale di sepolture. Hanno assistito al «funerale» duecento persone (Foto ANSA)

A colloquio con un vescovo e un ministro nella Repubblica sovietica

LITUANIA: DIALOGO IN ATTO FRA CATTOLICI E COMUNISTI

Le novità sono molte e tutte partono dal reciproco riconoscimento dei recenti sviluppi positivi dei rapporti fra le due forze - Il mutato atteggiamento dei contadini - Una chiesa viva, che accetta consapevolmente la nuova realtà sociale - La propaganda ateista - Scuole e luoghi di culto - Le difficoltà di ieri e le prospettive di domani

DALL'INVIATO

VILNIUS, aprile. Quanti sono i cattolici in Lituania? Chiediamo a monsignor Celestas Krivaitis nell'ufficio del vescovo. Lo vedremo poi prendere forma ad ogni incontro che avremo a Vilnius. Krivaitis risponde pronto: «Due milioni. Due milioni di cattolici su tre milioni di abitanti...»

ed ecco che il dialogo nasce di fronte a noi pochi minuti dopo il nostro ingresso nell'ufficio del vescovo. Lo vedremo poi prendere forma ad ogni incontro che avremo a Vilnius. Krivaitis risponde pronto: «Due milioni. Due milioni di cattolici su tre milioni di abitanti...»

fedeli e degli atei si svolgeva in Lituania sulla base degli scritti sovietici. Che cosa credenti possano liberamente accedere ai culti e che gli atei possano svolgere la loro propaganda.

Chiesa viene introdotta ora in Lituania, ci mostra i primi libri liturgici pubblicati dopo la riforma con l'aiuto dello Stato, del nuovo «Libro di preghiera» che sta per uscire insieme alla traduzione di tutti i documenti del Concilio.

de aiuto - dice - perché ci sono colossali sovvenzioni. Sul piano economico, dice il parroco, le cose non vanno però male. I fedeli ci sostengono, ci permettono di tenere aperte le chiese, le scuole, il seminario di Kaunas dove studiano adesso trenta giovani. Lo Stato ci aiuta per le spese di restauro delle chiese di interesse artistico e poi abbiamo anche noi il diritto all'assistenza graduata.

Il parroco accetta la sfida. Dice che il recente aumento dei salari e delle pensioni ad eccelsi ha portato ad un immediato aumento dei versamenti a favore della Chiesa. Dice che la Chiesa li tratta, anche se ha detto a Cesare, non è una Chiesa povera. Non esistono in Lituania i parroci di campagna che vivono miserabilmente di un pane che il parroco riceve in appoggio con le sue luci. Non c'è parroco qui che non dia un contributo al paese. Non c'è parroco che non dia un contributo al paese. Non c'è parroco che non dia un contributo al paese.

Vane pressioni poliziesche in Svizzera contro gli emigranti elettori

Le angherie di Von Moos non giovano alla D.C.

Il ministro di Polizia svizzero grande elettore di Rumor - I lavoratori reagiscono alle minacce accusando la propaganda per la lista del PCI - Nessun ostacolo alla caccia al voto democristiano e socialista

DALL'INVIATO BERNA, 21 aprile. Forse non tutti sanno che il Partito comunista italiano deve molto alla polizia federale elvetica. E' un fatto incontestabile al punto che sarebbe da vedere se non è il caso che il segretario del partito invii al ministro di polizia svizzero un biglietto di ringraziamento.

una mano, come si suol dire, dagli ignoti della polizia federale. La campagna elettorale in corso non fa eccezione. Ma in che consiste questa insolita attenzione?

Per rispetto all'ubrietività, va precisato che von Moos, Amstein e subalterni sono in realtà convinti di aiutare la Democrazia Cristiana italiana e di mettere il bavaglio ai comunisti. Meglio dirlo subito che a chi non vuol sapere.

La libertà, anche qui nel Paese di Guglielmo Tell, è sempre un'esclusiva dei potenti. Von Moos accusa il lavoratore immigrato di «tentato alla sicurezza dello Stato», semplicemente perché svolge in seno alla sua comunità un'attività politica che ai padroni non piace.

200 preti missionari in Svizzera: la maggior parte, almeno in questi giorni, sono triformi in centri elettorali democristiani. Questo è regolare.

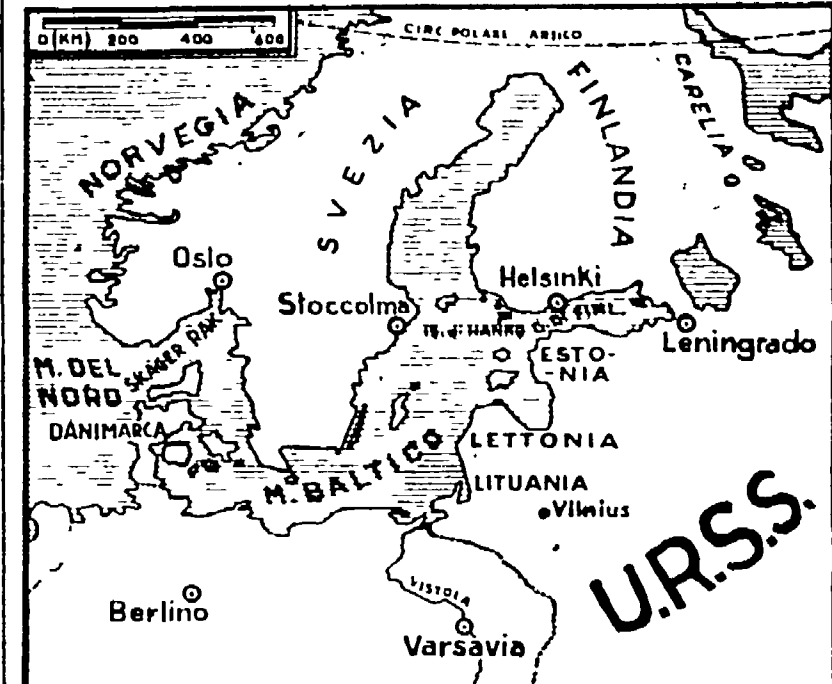
Varata a Palermo la motocisterna «Agip-Roma»

Palermo, 21 aprile. «L'op. Madonna la vedova di un operario caduto sul lavoro al Petrochimico ENI di Giela, ha preso stamane il mare, dai Cantieri navali riuniti di Palermo, la nuova motocisterna «Agip-Roma» da 85 mila tonnellate.

Alia cerimonia del varo era presente tra gli altri il vice presidente dell'ENI ing. Girault (che in un breve saluto ha sottolineato come il programma per il potenziamento della flotta intrapreso dall'ente si colloca nell'ambito delle crescenti sviluppo dell'apparato industriale palermitano) e il direttore del gruppo pubblico, al fine di garantire al Paese la disponibilità di energia alle migliori condizioni di costo.

Milano - La giornata primaverile ha favorito il tradizionale assalto della folla alla Fiera di Milano. Si calcola che nella giornata di ieri quattrecentomila persone abbiano visitato la Complesso, un'altra giornata di eccezionale affluenza di pubblico sarà indubbiamente giovedì, 25 aprile, giorno in cui la Fiera chiuderà i battenti.

Quattrecentomila in Fiera



I vescovi di qui hanno preso l'iniziativa di mandare un telegramma di solidarietà ad un cardinal vescovo di una Chiesa viva, ben dentro alla realtà della Lituania di oggi e allo spazio aperto ai cattolici da Giovanni XXIII.

continua il parroco del Sacro Cuore - Tra l'altro la presenza atea contribuisce a tenerci svegli e a mobilitare le nostre energie. Ci sta forte e non vi siano diversi eliminazioni fra comunisti e cattolici nella vita civile, che i nostri rapporti con lo Stato siano oggi amichevoli. Lo Stato ci ha dato la possibilità di ristabilire, dopo quindici anni, rapporti col Vaticano, cosicché la Chiesa lituana ha potuto partecipare al Concilio Ecumenico.

Celebrato a Mosca il 35° anniversario del collettivo Illuscin

L'URSS dominò i cieli del secondo conflitto con gli aerei d'assalto IL-2

In tre anni messi in azione 41.129 velivoli di tutti i tipi, armati con cannoni, siluri, missili - La rivoluzionaria tecnica della corazzata portante - Come venne trasformata una carlinga senza riorganizzare la catena di montaggio

DALLA REDAZIONE

MOSCA. La numerosa famiglia dei costruttori di aerei dell'URSS ha festeggiato il trentacinquesimo anniversario della costituzione del collettivo «Illuscin» che ormai tutti i giovani di conoscenze per avere popoli della parte internazionale di velivoli di grande prestigio e di elevata tecnologia sono esseri considerati rispettivamente e trascurati.

costruttori in prima fila in campo aereo, è stato il collettivo Illuscin che ha creato, di fatto, il moderno aereo d'assalto IL-2, capace di sopravvivere ai più pesanti interventi di artiglieria nemica. IL-2 dominò i cieli del secondo conflitto mondiale.

La guerra era ancora in corso ma già chiaramente si vedeva la vittoria, quando l'Illuscin fu ancora chiamato a Mosca. Questa volta gli fecero un discorso del tutto diverso. Gli si disse che se si voleva dare un contributo al paese, si doveva dare un contributo al paese, si doveva dare un contributo al paese.

Questo è e alla base del mutato atteggiamento del capo dell'Interno prima dell'arrivo di Mosca. E' anche perché certi funzionari di Roma Roma e di Radio Vaticana ancora di più si erano preparati a una «crisi» di liberazione, prima ancora di essere un ostacolo al dialogo del simbolo di una «cristianità» che «è nei cieli».

«Fate quello che potete ma non permetterete di ferire la catena. Dovete darvi il vostro contributo al paese, si diceva. Ma come diceva il parroco, il paese era già in una situazione di guerra mondiale. Il conflitto era iniziato da tempo e il paese era già in una situazione di guerra mondiale.

Facile a dirsi, ma come fare a trasformare la carlinga dell'aereo senza riorganizzare la catena? Gli ingegneri si sono premurosi e trovano la soluzione: fare la carcassa della carlinga a stampeggio in tre settimane. Tutti gli IL-2 vengono trasformati nell'ottobre del '41 e tede

Enzo Roggi